

DETERMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE

N.95

in data 17.10.2023

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA PER PROROGA RICONOSCIMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DI FAMIGLIA AFFIDATARIA

VISTE E RICHIAMATE le funzioni attribuite al Segretario comunale dall'art. 97 e 107 del T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTI i prescritti e sotto riportati pareri in ordine alle regolarità tecnica e contabile della presente, espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 153, co. 5, del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- R.D. 1404 del 1934 art. 25 "Misure applicabili ai minori irregolari per condotta o per carattere";
- la Legge 176/1991 (ratifica convenzione ONU sui diritti del fanciullo);
- la Legge 4 maggio 1983, n. 184: "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", modificata dalla Legge numero 149/2001 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n.184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile;
- la Legge 476/1998 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale", fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri;
- la Legge 77/2003 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli", fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996;
- l'art. 6 comma 1) e 4), l'art. 22 lett. c), della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L'art. 4, comma 3) e 3 bis), della Legge regionale 34 del 14/12/2004, "Politiche Regionali per Minori";
- l'art. 8, comma 7) e 7 bis), 8) e 9) della Legge Regione Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

PREMESSO che l'affido familiare è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano che si basa su un provvedimento temporaneo che si rivolge a minori di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di instabilità familiare. L'affido ha quindi lo scopo di tutelare i bambini e le bambine e il loro diritto a mantenere i legami con la propria famiglia d'origine offrendo loro nel contempo un contesto familiare che li/le supporti nella loro crescita, può essere consensuale o disposto dall'Autorità Giudiziaria e si diversifica in: affidamento eterofamiliare, affidamento parentale, affidamento part-time o affidamento a tempo pieno;

CONSIDERATO che la L. 149/2001 che prevede che l'affidamento familiare sia attivato dall'Ente Locale e sia sostenuto direttamente, "avvalendosi anche delle competenze professionali delle altre strutture del territorio e dell'opera delle associazioni familiari eventualmente indicate dagli affidatari", stabilendo, inoltre, che "Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità intervengono con misure di sostegno e aiuto economico in favore degli affidatari";

CONSIDERATO altresì che la DGR. 24 maggio 2011 - n. IX/1772 Linee guida per l'affidamento familiare (art. 2 l. 149/2001), che riassume gli indirizzi in materia di affido, derivanti dalla normativa nazionale e locale prevedono che i Comuni definiscano il valore del contributo adeguandolo al costo della vita nel territorio, svincolato dal reddito in quanto si pone quale riconoscimento per l'impegno sociale di accoglienza svolto dalla famiglia affidataria;

VALUTATO che la L.R. N. 3/2008 prevede che gli oneri relativi alle prestazioni sociali siano a carico del Comune in cui la persona assistita risiede e che per i minori la residenza o la dimora di riferimento ai fini dell'imputazione degli oneri di cui al comma 7 è quella del genitore o dei genitori titolari della relativa potestà;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 17/10/2023 con cui si prorogava il riconoscimento del contributo economico a favore della famiglia affidataria -- (generalità complete agli atti, non espresse per ragioni di riservatezza) a titolo di riconoscimento per l'impegno sociale di accoglienza, così come previsto sia dalla normativa nazionale che regionale, come di seguito specificato: € 22,00/al giorno con decorrenza dal 27/10/2023 e fino alla data conclusiva dell'affido, che allo stato dei fatti non è stata ancora determinata;

DATO ATTO che si rende necessario procedere ad assunzione di impegno di spesa per il periodo 27/10/2023 – 31/12/2023 (66 giorni), per complessivi € 1.452,00;

VISTI:

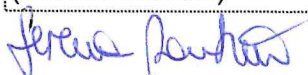
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. 118/2011;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Bilancio 2023, esecutivo;

D E T E R M I N A

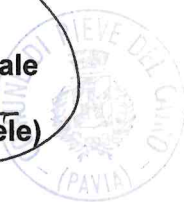
1. **DI IMPEGNARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, l'importo complessivo di **€ 1.452,00** a titolo di contributo economico a favore della famiglia affidataria -- (generalità complete agli atti, non espresse per ragioni di riservatezza) quale riconoscimento per l'impegno sociale di accoglienza, così come previsto sia dalla normativa nazionale che regionale, per il periodo dal 27/10/2023 al 31/12/2023 da corrispondere come segue:
 - € 770,00 per il periodo 27/10/2023-30/11/2023 entro il 10/11/2023;
 - € 682,00 per il periodo 01/12/2023-31/12/2023 entro il 10/12/2023;
2. **DI IMPUTARE** la suddetta spesa sull'apposito capitolo 106392/2 del bilancio 2023;
3. **DI LIQUIDARE** la somma complessiva di **€ 1.452,00** secondo le modalità di cui sopra;
4. **DI DARE ATTO** che qualora l'affido avesse termine in corso d'anno, si procederà al recupero delle somme già percepite dalla famiglia affidataria e non spettanti;
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto, completo dei documenti giustificativi, al Servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Comune.

PARERI ED IMPEGNI:

- ☐ Visto, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed alla copertura finanziaria della presente.
- ☐ Il relativo impegno di spesa è stato annotato ai sensi del D. Lgs. n.267/2000
- ☐ Firmato, per quanto di propria competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario (Serena Montini)



Il Segretario Comunale
(Dott. Bellomo Daniele)



Pubblicazione n. 445 del 18.10.2023